

DETERMINAZIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA

(PER AFFIDAMENTI DI BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO AZIENDALE DI IMPORTI INFERIORI EURO A 40.000, NONCHÉ PER ADESIONI A CONVENZIONI QUADRO DI QUALUNQUE IMPORTO)

Il sottoscritto RUP Monica Nolo, non trovandosi, per quanto di propria conoscenza, in situazioni di conflitto di interesse che determinino l'obbligo di astensione ex art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii¹,

- vista la Procedura 01 - Acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- visto il D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- in virtù dei poteri conferitigli con procura Notaio Piero Biglia di Saronno del 11.07.2022;

PROPONE DI AFFIDARE IL SEGUENTE INCARICO

OGGETTO: Richiesta di migrazione da TIM7 (convenzione scaduta) a TIM8 di tutte le utenze in convenzione precedente – richiesta di portabilità di un numero mobile proveniente da altro operatore in TIM8 – richiesta di n. 7 telefoni categoria intermedia in noleggio in sostituzione di quelli attualmente in uso.

DURATA: dal 05.09.2023 al 04.09.2024 (la durata è stabilita dalla convenzione ovvero 12 mesi a partire dal giorno di emissione dell'Oda).

MOTIVAZIONI²: Procedura necessaria per l'operatività dell'ufficio.

RAGIONE SOCIALE FORNITORE: Telecom Italia S.p.A.

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEL FORNITORE: Adesione in convenzione Consip tramite Oda.

¹ Art. 42 del D. Lgs. n.50/2016 - *Conflitto di interesse*

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate a contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 - *Obbligo di astensione*

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

² Indicare motivazioni e riferimenti normativi in caso di utilizzo di centrali di committenza (SUAR, CONSIP, Consorzio Energia Liguria) o di affidamenti per obblighi di legge, oppure se trattasi di caso di comprovata urgenza (v. paragrafo 4.2.8 della Proc.01)

CRITERIO DI SELEZIONE³: convenzione Consip.

CONGRUITA' DELL'OFFERTA/PREVENTIVO⁴: convenzione Consip.

VERIFICHE RELATIVE AI REQUISITI GENERALI: non previste verifiche.

IMPORTO AFFIDATO STIMATO: euro 1.200,00 (milleduecento/00) oltre IVA.

IL RUP

Il Direttore

(dott.ssa Monica Nolo)

04.09.2023

³ Da non compilare in caso di adesione a convenzione quadro.

⁴ Da non compilare in caso di adesione a convenzione quadro.

DETERMINAZIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA

(PER AFFIDAMENTI DI BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO AZIENDALE DI IMPORTI INFERIORI EURO A 40.000, NONCHÉ PER ADESIONI A CONVENZIONI QUADRO DI QUALUNQUE IMPORTO)

Il sottoscritto RUP Monica Nolo, non trovandosi, per quanto di propria conoscenza, in situazioni di conflitto di interesse che determinino l'obbligo di astensione ex art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii¹,

- vista la Procedura 01 - Acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- visto il D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- in virtù dei poteri conferitigli con procura Notaio Piero Biglia di Saronno del 11.07.2022:

PROPONE DI AFFIDARE IL SEGUENTE INCARICO

OGGETTO: servizio di comunicazione evoluta comprensivo di voce, dati e applicazioni di Unified Communication, erogato in logica integrata direttamente su accessi a larga banda senza necessità di linee di fonia tradizionali.

DURATA: dalla data di attivazione dei servizi per il periodo di tre anni.

MOTIVAZIONI²: procedura necessaria per l'operatività dell'ufficio.

RAGIONE SOCIALE FORNITORE: Telecom Italia S.p.A.

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEL FORNITORE: affidamento diretto su Mepa.

CRITERIO DI SELEZIONE³: preventivo

¹ Art. 42 del D. Lgs. n.50/2016 - *Conflitto di interesse*

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate a contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 - *Obbligo di astensione*

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

² Indicare motivazioni e riferimenti normativi in caso di utilizzo di centrali di committenza (SUAR, CONSIP, Consorzio Energia Liguria) o di affidamenti per obblighi di legge, oppure se trattasi di caso di comprovata urgenza (v. paragrafo 4.2.8 della Proc.01)

³ Da non compilare in caso di adesione a convenzione quadro.

CONGRUITA' DELL'OFFERTA/PREVENTIVO⁴: si attesa la congruità dell'offerta

VERIFICHE RELATIVE AI REQUISITI GENERALI: non previste verifiche.

IMPORTO AFFIDATO STIMATO: euro 6.988,40 (seimilanovecentoottantotto/40) oltre IVA.

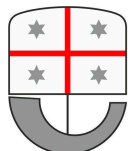
IL RUP

Il Direttore

(dott.ssa Monica Nolo)

20.09.2023

⁴ Da non compilare in caso di adesione a convenzione quadro.



LigurCapital

GRUPPO Filse

DETERMINAZIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA

(PER AFFIDAMENTI DI BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO AZIENDALE DI IMPORTI INFERIORI EURO A 40.000, NONCHÉ PER ADESIONI A CONVENZIONI QUADRO DI QUALUNQUE IMPORTO)

Il sottoscritto RUP Monica Nolo, non trovandosi, per quanto di propria conoscenza, in situazioni di conflitto di interesse che determinino l'obbligo di astensione ex art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii¹,

- vista la Procedura 01 - Acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- visto il D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- in virtù dei poteri conferitigli con procura Notaio Piero Biglia di Saronno del 11.07.2022;
- acquisita dal professionista Avv. Cesare Bruzzone la dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi e/o pantouflage, compilata e sottoscritta²;
- non emergendo, dall'analisi del Casellario ANAC e dalla verifica della regolarità contributiva Inps e Inail, elementi ostativi all'affidamento in oggetto, in pendenza del completamento delle verifiche previste dalla procedura:

PROPONE DI AFFIDARE IL SEGUENTE INCARICO

OGGETTO: contenzioso giudiziario Domus S.r.l.

DURATA: dall'assegnazione sino al termine della procedura (emissione decreto ingiuntivo) previsto entro 31/12/2023.

MOTIVAZIONI³: Si rende necessario affidare l'incarico di contenzioso giudiziale al legale in quanto la società Domus Lab. S.r.l. non ha ancora provveduto al pagamento degli interessi dovuti, ai sensi dell'agevolazione ottenuta a valere sul bando Fondo Covid 2020, nonostante i ripetuti solleciti.

A seguito di consultazione scritta di cinque studi legali iscritti nell'Elenco Fornitori pubblicato sul sito aziendale, preso atto della sostanziale equivalenza delle tre migliori offerte pervenute, è stato redatto un accordo quadro con i tre studi con offerta migliore per disciplinare l'assegnazione degli incarichi giudiziali. Tra gli aderenti all'accordo quadro, sulla base delle caratteristiche e dell'esperienza dello studio, previa verifica di eventuali situazioni di conflitto degli interessati, il Rup, tenuto conto del principio di rotazione, ha ritenuto di affidare l'incarico allo studio dell'Avv. Cesare Bruzzone.

¹ Art. 42 del D. Lgs. n.50/2016 - *Conflitto di interesse*

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate a contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 - *Obbligo di astensione*

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

² Da non inserire in caso di adesione a convenzione quadro.

³ Indicare motivazioni e riferimenti normativi in caso di utilizzo di centrali di committenza (SUAR, CONSIP, Consorzio Energia Liguria) o di affidamenti per obblighi di legge, oppure se trattasi di caso di comprovata urgenza (v. paragrafo 4.2.8 della Proc.01)

RAGIONE SOCIALE FORNITORE: Avv. Cesare Bruzzone.

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEL FORNITORE: Affidamento diretto (alle condizioni dell'accordo quadro del 1/12/2022).

CRITERIO DI SELEZIONE⁴: offerta economicamente più vantaggiosa.

CONGRUITA' DELL'OFFERTA/PREVENTIVO⁵: si attesta la congruità dell'offerta.

VERIFICHE RELATIVE AI REQUISITI GENERALI: casellario ANAC E DURC concluse positivamente e avvio altre verifiche.

IMPORTO AFFIDATO STIMATO: (esclusa la sola IVA e oneri di legge): euro 210,00 (duecentodieci/00).

IL RUP

Il Direttore

(dott.ssa Monica Nolo)

27.09.2023

⁴ Da non compilare in caso di adesione a convenzione quadro.

⁵ Da non compilare in caso di adesione a convenzione quadro.

DETERMINAZIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA

(PER AFFIDAMENTI DI BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO AZIENDALE DI IMPORTI INFERIORI EURO A 40.000, NONCHÉ PER ADESIONI A CONVENZIONI QUADRO DI QUALUNQUE IMPORTO)

Il sottoscritto RUP Monica Nolo, non trovandosi, per quanto di propria conoscenza, in situazioni di conflitto di interesse che determinino l'obbligo di astensione ex art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii¹,

- vista la Procedura 01 - Acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- visto il D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- in virtù dei poteri conferitigli con procura Notaio Piero Biglia di Saronno del 11.07.2022;
- acquisita dal professionista Avv. Cesare Bruzzone la dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi e/o pantouflage, compilata e sottoscritta²;
- non emergendo, dall'analisi del Casellario ANAC e dalla verifica della regolarità contributiva Inps e Inail, elementi ostativi all'affidamento in oggetto, in pendenza del completamento delle verifiche previste dalla procedura:

PROPONE DI AFFIDARE IL SEGUENTE INCARICO

OGGETTO: contenzioso giudiziale Nameless S.r.l.

DURATA: dall'assegnazione sino al termine della procedura (emissione decreto ingiuntivo) previsto entro 31/12/2023.

MOTIVAZIONI³: Si rende necessario affidare l'incarico di contenzioso giudiziale al legale in quanto la società Nameless S.r.l. non ha ancora provveduto al pagamento degli interessi dovuti, ai sensi dell'agevolazione ottenuta a valere sul bando Fondo Covid 2020, nonostante i ripetuti solleciti.

A seguito di consultazione scritta di cinque studi legali iscritti nell'Elenco Fornitori pubblicato sul sito aziendale, preso atto della sostanziale equivalenza delle tre migliori offerte pervenute, è stato redatto un accordo quadro con i tre studi con offerta migliore per disciplinare l'assegnazione degli incarichi giudiziali. Tra gli aderenti all'accordo quadro, sulla base delle caratteristiche e dell'esperienza dello studio, previa verifica di eventuali situazioni di conflitto degli interessati, il Rup, tenuto conto del principio di rotazione, ha ritenuto di affidare l'incarico allo studio dell'Avv. Cesare Bruzzone.

¹ Art. 42 del D. Lgs. n.50/2016 - *Conflitto di interesse*

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate a contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 - *Obbligo di astensione*

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

² Da non inserire in caso di adesione a convenzione quadro.

³ Indicare motivazioni e riferimenti normativi in caso di utilizzo di centrali di committenza (SUAR, CONSIP, Consorzio Energia Liguria) o di affidamenti per obblighi di legge, oppure se trattasi di caso di comprovata urgenza (v. paragrafo 4.2.8 della Proc.01)

RAGIONE SOCIALE FORNITORE: Avv. Cesare Bruzzone.

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEL FORNITORE: Affidamento diretto (alle condizioni dell'accordo quadro del 1/12/2022).

CRITERIO DI SELEZIONE⁴: offerta economicamente più vantaggiosa.

CONGRUITA' DELL'OFFERTA/PREVENTIVO⁵: si attesta la congruità dell'offerta.

VERIFICHE RELATIVE AI REQUISITI GENERALI: casellario ANAC E DURC concluse positivamente e avvio altre verifiche.

IMPORTO AFFIDATO STIMATO: (esclusa la sola IVA e oneri di legge): euro 210,00 (duecentodieci/00).

IL RUP

Il Direttore

(dott.ssa Monica Nolo)

27.09.2023

⁴ Da non compilare in caso di adesione a convenzione quadro.

⁵ Da non compilare in caso di adesione a convenzione quadro.

DETERMINAZIONE A CONTRARRE SEMPLIFICATA

(PER AFFIDAMENTI DI BENI E SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO AZIENDALE DI IMPORTI INFERIORI EURO A 40.000, NONCHÉ PER ADESIONI A CONVENZIONI QUADRO DI QUALUNQUE IMPORTO)

Il sottoscritto RUP Monica Nolo, non trovandosi, per quanto di propria conoscenza, in situazioni di conflitto di interesse che determinino l'obbligo di astensione ex art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii¹,

- vista la Procedura 01 - Acquisizione di lavori, forniture e servizi;
- visto il D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
- in virtù dei poteri conferitigli con procura Notaio Piero Biglia di Saronno del 11.07.2022;
- acquisita dal professionista Avv. Cesare Bruzzone la dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi e/o pantouflage, compilata e sottoscritta²;
- non emergendo, dall'analisi del Casellario ANAC e dalla verifica della regolarità contributiva Inps e Inail, elementi ostativi all'affidamento in oggetto, in pendenza del completamento delle verifiche previste dalla procedura:

PROPONE DI AFFIDARE IL SEGUENTE INCARICO

OGGETTO: contenzioso giudiziale System Technology S.r.l.

DURATA: dall'assegnazione sino al termine della procedura (emissione decreto ingiuntivo) previsto entro 31/12/2023.

MOTIVAZIONI³: Si rende necessario affidare l'incarico di contenzioso giudiziale al legale in quanto la società System Technology S.r.l. non ha ancora provveduto al pagamento degli interessi dovuti, ai sensi dell'agevolazione ottenuta a valere sul bando Fondo Covid 2020, nonostante i ripetuti solleciti.

A seguito di consultazione scritta di cinque studi legali iscritti nell'Elenco Fornitori pubblicato sul sito aziendale, preso atto della sostanziale equivalenza delle tre migliori offerte pervenute, è stato redatto un accordo quadro con i tre studi con offerta migliore per disciplinare l'assegnazione degli incarichi giudiziali. Tra gli aderenti all'accordo quadro, sulla base delle caratteristiche e dell'esperienza dello studio, previa verifica di eventuali situazioni di conflitto degli interessati, il Rup, tenuto conto del principio di rotazione, ha ritenuto di affidare l'incarico allo studio dell'Avv. Cesare Bruzzone.

¹ Art. 42 del D. Lgs. n.50/2016 - *Conflitto di interesse*

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate a contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

Art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 - *Obbligo di astensione*

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

² Da non inserire in caso di adesione a convenzione quadro.

³ Indicare motivazioni e riferimenti normativi in caso di utilizzo di centrali di committenza (SUAR, CONSIP, Consorzio Energia Liguria) o di affidamenti per obblighi di legge, oppure se trattasi di caso di comprovata urgenza (v. paragrafo 4.2.8 della Proc.01)

RAGIONE SOCIALE FORNITORE: Avv. Cesare Bruzzone.

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEL FORNITORE: Affidamento diretto (alle condizioni dell'accordo quadro del 1/12/2022).

CRITERIO DI SELEZIONE⁴: offerta economicamente più vantaggiosa.

CONGRUITA' DELL'OFFERTA/PREVENTIVO⁵: si attesta la congruità dell'offerta.

VERIFICHE RELATIVE AI REQUISITI GENERALI: casellario ANAC E DURC concluse positivamente e avvio altre verifiche.

IMPORTO AFFIDATO STIMATO: (esclusa la sola IVA e oneri di legge): euro 210,00 (duecentodieci/00).

IL RUP

Il Direttore

(dott.ssa Monica Nolo)

27.09.2023

⁴ Da non compilare in caso di adesione a convenzione quadro.

⁵ Da non compilare in caso di adesione a convenzione quadro.